



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



ACCORDO DI PROGRAMMA tra REGIONE AUTONOMA SARDEGNA e CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI.

La **Regione Autonoma della Sardegna**, con sede in viale Trento 69, rappresentata per la firma del presente atto dall'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Prof.ssa Donatella Emma Ignazia Spano (di seguito REGIONE SARDEGNA)

e

il **Consorzio Italiano Compostatori**, con sede legale in Roma, Piazza San Bernardo 109, rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Ing. Alessandro Canovai (di seguito C.I.C.);

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 29 aprile 2010 n. 75 recante "Riordino della disciplina in materia di fertilizzanti" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016, nonché il relativo capitolo "L'avvio al recupero: obiettivi, azioni e scenari evolutivi impiantistici";
- VISTO in particolare il paragrafo 8.4.3 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, recante "Gli interventi per la promozione del compost", fra cui la prosecuzione della collaborazione con le associazioni di riferimento (Consorzio Italiano Compostatori) per favorire la produzione e la valorizzazione del materiale in agricoltura, nel florovivaismo e negli acquisti pubblici ecologici;
- VISTO l'art. 182 – ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come introdotto dal D. Lgs. del 3 dicembre 2010 n. 205, il quale dispone che le Regioni emanino misure volte a incoraggiare:
- a) la raccolta separata dei rifiuti organici;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- b) il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
- c) l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, ciò al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 maggio 2003 n. 203, recante "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo";
- CONSIDERATO** che l'ammendante compostato verde e l'ammendante compostato misto sono tra i materiali soggetti al decreto ministeriale 8 maggio 2003 n. 203;
- VISTO** il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della REGIONE SARDEGNA – PAPERS approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37/16 del 30.7.2009 e pubblicato nel BURAS n. 9 del 27.3.2010;
- CONSIDERATO** che il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani prevede il conseguimento del 80% di raccolta differenziata entro il 2022, con una produzione di frazione organica da raccolta differenziata pari a 241.000 ton/anno e con un valore di intercettazione pari a 150 kg/ab/anno;
- RILEVATO** che al 31.12.2015 il territorio regionale ha conseguito il 56,36% di raccolta differenziata, con una produzione di frazione organica da raccolta differenziata pari a 205.234,22 ton, avviata quasi integralmente agli esistenti impianti di compostaggio di qualità;
- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 27.10.2011 tra la REGIONE SARDEGNA e il C.I.C. finalizzato a promuovere nel territorio regionale della Sardegna la raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati;
- VISTA** la proroga annuale del suddetto Accordo di Programma, stipulata in data 02.12.2015 tra la REGIONE SARDEGNA e il C.I.C.;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del suddetto Accordo di Programma e della successiva proroga il C.I.C., a fronte di un rimborso spese annuale di € 20.000,00, ha garantito:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- la partecipazione al Comitato Tecnico di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma e l'attuazione delle azioni in capo al medesimo Comitato Tecnico;
- la fornitura di assistenza tecnico-consulativa alla REGIONE SARDEGNA per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale nel settore della raccolta differenziata della frazione organica, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni;
- la fornitura di assistenza tecnica agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata individuati nell'Elenco di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma, al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (sopralluoghi, formazione agli addetti degli impianti per l'esecuzione delle analisi merceologiche);
- il supporto tecnico necessario all'acquisizione del "Marchio di Qualità CIC" da parte degli impianti del territorio regionale;
- l'organizzazione di appositi corsi di formazione, in collaborazione con gli Enti interessati, di operatori pubblici e/o privati per la corretta gestione delle frazioni organiche per le finalità previste da norme e regolamenti regionali;
- la redazione del Rapporto Compost Sardegna relativo ai dati 2012 su supporto cartaceo e su supporto informatico;
- la divulgazione delle iniziative portate avanti con la REGIONE SARDEGNA nell'ambito dei propri strumenti di informazione (sito web, organi di stampa, riviste specializzate, convegni, conferenze, seminari, etc);
- l'organizzazione di giornate dimostrative in campo destinate al comparto agricolo e/o florovivaistico e/o silviculturale al fine di incentivare la commercializzazione del compost prodotto negli impianti della Sardegna;

VISTA la deliberazione n. 38/16 del 8.8.2017 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di prorogare ulteriormente il citato Accordo di Programma per una durata di tre anni a valere sulle risorse stanziare nel Bilancio di previsione triennale 2017-2019 e per un importo annuo di € 20.000,00 da corrispondere a titolo di rimborso spese;

CONSIDERATO che si rende necessario finalizzare il rinnovo dell'Accordo di Programma allo svolgimento delle seguenti attività:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- la fornitura di assistenza tecnico-consultiva alla REGIONE SARDEGNA per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale nel settore della raccolta differenziata della frazione organica, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni;
- la fornitura di assistenza tecnica agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata individuati nell'Elenco di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma del 27.10.2011, al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (sopralluoghi, formazione agli addetti degli impianti per l'esecuzione delle analisi merceologiche);
- la redazione di un Rapporto sull'utilizzo del compost in Sardegna per il 2017;
- supporto alla predisposizione e attuazione di un programma di attività, concordato con le Agenzie agricole e l'Amministrazione regionale, inerenti all'utilizzo del compost in agricoltura;
- l'organizzazione di apposite giornate formative e dimostrazioni in campo per il comparto agricolo e/o florovivaistico e/o silviculturale al fine di incentivare la commercializzazione del compost prodotto negli impianti della Sardegna;
- attività formative rivolte agli Enti pubblici sull'acquisto di ammendanti compostati nell'ambito dei propri acquisti pubblici ecologici;
- la fornitura di supporto tecnico al Catasto rifiuti incardinato presso l'ARPAS al fine di introdurre nel Rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani un apposito paragrafo riguardante le analisi merceologiche svolte negli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata;

TUTTO CIO' PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE RINNOVO

DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27.10.2011

art. 1

(Oggetto)

Il presente Accordo di Programma intende confermare l'impegno della REGIONE SARDEGNA e del C.I.C. nel promuovere nel territorio regionale della Sardegna la raccolta differenziata ed il



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati, nel rispetto delle finalità di cui all'Accordo di Programma stipulato in data 27.10.2011.

art. 2

(Attività e impegni del C.I.C.)

Al fine di rendere operativo il presente Accordo di Programma, il C.I.C. si impegna a:

- a) partecipare al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma e promuovere l'attuazione delle azioni in capo al medesimo Comitato Tecnico;
- b) fornire assistenza tecnico-consultiva alla REGIONE SARDEGNA per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale nel settore della raccolta differenziata della frazione organica, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni;
- c) fornire assistenza tecnica agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata individuati nell'Elenco di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma del 27.10.2011, al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (sopralluoghi, formazione agli addetti degli impianti per l'esecuzione delle analisi merceologiche);
- d) predisporre un rapporto annuale sulle attività svolte dal C.I.C. nell'ambito del presente Accordo di Programma;
- e) predisporre un Rapporto sull'utilizzo del compost in Sardegna per il 2017;
- f) fornire supporto alle Agenzie agricole e all'Amministrazione regionale, nella predisposizione e attuazione di un programma di attività inerenti all'utilizzo del compost in agricoltura;
- g) organizzare apposite giornate formative e dimostrazioni in campo per il comparto agricolo e/o florovivaistico e/o silvicolturale al fine di incentivare la commercializzazione del compost prodotto negli impianti della Sardegna;
- h) organizzare attività formative rivolte agli Enti pubblici sull'acquisto di ammendanti compostati nell'ambito dei propri acquisti pubblici ecologici;
- i) fornire supporto tecnico al Catasto rifiuti incardinato presso l'ARPAS al fine di introdurre nel Rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani un apposito paragrafo riguardante le analisi merceologiche svolte negli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



art. 3

(Attività e impegni della REGIONE SARDEGNA)

Al fine di rendere operativo il presente Accordo di Programma, la REGIONE SARDEGNA si impegna a:

- a) promuovere l'attuazione delle azioni in capo al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma;
- b) convocare il Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma, nonché farsi carico dell'organizzazione logistica e del coordinamento delle attività;
- c) promuovere e favorire la raccolta differenziata della frazione organica, d'intesa con la Città metropolitana e le Province, sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- d) stabilire, integrare ed aggiornare tempestivamente, sentito il Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma, l'Elenco regionale degli impianti di conferimento; l'Elenco regionale comprende di diritto gli impianti regionali di compostaggio aderenti al C.I.C.;
- e) pubblicizzare adeguatamente, d'intesa con la Città metropolitana e le Province, l'Elenco regionale degli impianti di conferimento presso tutte le Amministrazioni Comunali del territorio regionale;
- f) divulgare il Rapporto sull'utilizzo del compost in Sardegna per il 2017, di cui all'art. 2 del presente Accordo di Programma, rendendo disponibili le informazioni e i contenuti tramite il sito internet istituzionale della Regione.

art. 4

(Comitato Tecnico)

Per assicurare l'attuazione del presente Accordo di Programma viene costituito, presso la REGIONE SARDEGNA, un Comitato Tecnico con i rappresentanti della REGIONE SARDEGNA, dell'ARPA Sardegna, del C.I.C., della Città metropolitana e delle Province.

Al Comitato Tecnico potranno partecipare altri soggetti che, in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico-scientifico, risulteranno utili allo svolgimento delle attività.

Il Comitato Tecnico si riunisce ogni quattro mesi formalmente presso la REGIONE SARDEGNA ma i vari componenti potranno lavorare in tempi diversi in sottogruppi istituiti per discutere e trattare specifici argomenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Durante la prima riunione di ogni anno il Comitato Tecnico elabora il programma operativo annuale delle attività.

Nell'ambito delle attività del Comitato le parti si impegnano reciprocamente a comunicare tra loro tutte le iniziative che le stesse intendono realizzare sul territorio regionale e riguardanti le materie oggetto del presente Accordo di Programma al fine di agevolarne il coordinamento e la collaborazione reciproca.

In particolare il Comitato provvede a monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative previste dal presente Accordo di Programma, esaminarne i risultati e proporre eventuali modifiche.

art. 5

(Referenti)

I referenti del C.I.C. sono Gianluca Longu (longu@compost.it) e Massimo Centemero (centemero@compost.it).

art. 6

(Riservatezza)

Il C.I.C. e la REGIONE SARDEGNA si impegnano, laddove richiesto, a mantenere segrete e ad utilizzare solo per gli scopi previsti nel presente Accordo di Programma, tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dei lavori o delle quali siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali, anche quelli non previsti e/o suscettibili di applicazioni diverse da quelle previste dal presente Accordo.

art. 7

(Durata)

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale a partire dal 13.09.2017. È facoltà di entrambe le parti disdire la collaborazione con preavviso scritto di sei mesi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



art. 8

(Corrispettivo e modalità di pagamento)

Per l'attuazione del presente Accordo di Programma, la REGIONE SARDEGNA corrisponderà al C.I.C. l'importo lordo massimo annuo di € 20.000,00 (ventimila/00) IVA compresa, a titolo di rimborso delle spese adeguatamente documentate, compresi i costi di viaggio e pernottamento. Il pagamento del rimborso annuo avverrà a fronte di presentazione di idonea richiesta ad accompagnamento della consegna del rapporto annuale di cui all'art. 2 del presente Accordo di Programma.

I rapporti contrattuali fra le parti verranno regolati da apposita convenzione tra l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della REGIONE SARDEGNA e il C.I.C.

art. 9

(Controversie)

In caso di controversie tra le parti è competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, li 13 Settembre 2017

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Prof.ssa Donatella Emma Ignazia Spano

C.I.C.

Il Presidente

Ing. Alessandro Canovai